

Organi e competenze in materia di programmazione e controllo delle società in house

Il controllo sugli obiettivi gestionali assegnati alle società in house è disciplinato nell'allegato al Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, denominato "Modalità di esercizio delle attività di controllo delle società in house".

Tale forma di controllo, finalizzata a monitorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività complessiva delle società, è stata assegnata ad un apposito organismo tecnico, denominato Nucleo Direzionale, composto dagli organi di vertice della struttura amministrativa provinciale.

Nell'ambito del controllo di cui all'articolo 32-bis, comma 2, lettera c) del Regolamento, la Ragioneria Generale svolge gli accertamenti sulla economicità della gestione aziendale mediante:

- rilevazione dei rapporti finanziari tra Ente e società, con evidenza degli scostamenti tra dimensione finanziaria stimata nei documenti di programmazione e dimensione effettiva rilevata con la periodicità stabilita;
- analisi della situazione contabile della società, ai fini del monitoraggio degli equilibri economico-finanziari generali e per commessa;
- verifiche sui libri societari e sui contratti, finalizzate a rilevare le modalità di applicazione della normativa in materia di personale, di acquisto di beni e servizi e di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ai fini dell'esercizio delle attività di cui al comma precedente, la Ragioneria Generale ha realizzato un sistema informativo, definito SIP (Sistema Informativo Partecipate), compatibile con gli applicativi in uso presso gli Uffici dell'Amministrazione, finalizzato a rilevare la situazione economico-finanziaria della società, sia generale che per singola commessa, la coerenza tra programmazione e gestione finanziaria, la rilevazione di scostamenti e l'andamento tendenziale delle singole voci di costo. Con periodicità stabilita da apposita direttiva, la Ragioneria Generale predisponde, sulla base delle risultanze acquisite attraverso il sistema informativo di cui al presente comma, relazioni da presentare al Nucleo Direzionale ai fini dell'esercizio delle ordinarie attività di controllo.

Strumenti di programmazione aziendale delle società in house

Nella Relazione Previsionale e Programmatica della Provincia la parte dedicata agli Organismi Gestionali illustra gli indirizzi strategici relativi alle società in house.

Sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dai Servizi in sede di predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica, la Direzione Generale, con il supporto della Ragioneria, elabora la proposta di Piano degli Obiettivi per ciascuna società in house (PDO aziendale). Tale documento definisce gli obiettivi gestionali e le decisioni aziendali connesse al loro raggiungimento, con particolare riguardo agli aspetti economico-finanziari, di investimento, di qualità dei servizi e di organico.

Il PDO aziendale è deliberato dalla Giunta in sede di adozione del PEG. Eventuali variazioni in corso d'anno sono adottate dalla Giunta su proposta della Direzione Generale.

Sulla base degli indirizzi e delle informazioni contenute nei documenti di programmazione adottati dalla Provincia, gli amministratori delle società predispongono il Piano Operativo Annuale (POA) che viene approvato, previo parere favorevole del Nucleo Direzionale, dall'Assemblea dei Soci entro trenta giorni dall'approvazione del PEG.

Il POA è composto da:

- budget economico per commessa;
- programma degli investimenti;
- piano annuale delle assunzioni;
- piano degli obiettivi gestionali con indicatori quali-quantitativi.

Eventuali variazioni al POA sono adottate con le stesse modalità e con la medesima procedura prevista per la sua approvazione.

SIP ó Sistema Informativo Partecipate

Al fine di dare attuazione ai sistemi di controllo sulle società in house disciplinati nell'allegato al Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, è stato realizzato dai competenti Uffici della Ragioneria Generale coordinati dalla Direzione Generale il Sistema Informativo delle Partecipate, in acronimo SIP.

Tale strumento consente di raccogliere le informazioni di natura amministrativa, gestionale e finanziaria delle società in house e di porre in essere le procedure di controllo sulla gestione aziendale, sulle modalità di affidamento adottate dai servizi provinciali e sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale della società.

Il gestionale SIP deve essere alimentato:

- dai competenti Uffici provinciali, con dati ed informazioni relativi alla programmazione finanziaria e gestionale della Provincia verso le proprie in house, estrapolati dal Piano degli Obiettivi aziendale (PDO) allegato al PEG;
- da ciascuna società in house, mediante inserimento in sede di programmazione aziendale dei dati contenuti nel POA approvato dall'Assemblea dei soci, predisposto in coerenza con la programmazione provinciale contenuta nel PDO. Successivamente a tale adempimento, la società deve poi alimentare con cadenza trimestrale il SIP inserendo informazioni di natura gestionale e finanziaria che consentano agli Uffici provinciali di effettuare i controlli disciplinati dal citato allegato al Regolamento uffici e servizi.

La sperimentazione in corso del gestionale SIP consente il trattamento e l'analisi delle informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale delle società in house, al fine supportare le attività di programmazione e controllo della Provincia e porre le premesse per la redazione del bilancio consolidato.